



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulla sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Roma, 27 LUG. 2010

FILT CGIL
Segreteria nazionale
Fax 06.44076315

AVIA
Associazione professionale
Fax 06.65191558

IPA
Associazione professionale
Fax 06.6590308

ANPAC
Associazione professionale
Fax 06.6590308

Alitalia CAI S.p.A.
Fax: 06.65635046

**Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Gabinetto del Ministro
Fax: 06.44234159

p.c. **Presidente del Senato della
Repubblica**
Fax: 06.67062022

Presidente della Camera dei Deputati
Fax: 06.67603522

Presidente del Consiglio dei Ministri
Fax: 06.67793543 – 68997064

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX

Pos.n. 38384

Prot.n. 1689/RU

Comunico che la Commissione, nella seduta del 26 luglio 2010, su proposta del Consigliere Roberto Alesse, Commissario delegato per il settore, ha adottato all'unanimità la seguente delibera:

Indicazione immediata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. d), della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero di 24 ore del Personale Navigante Piloti e Assistenti di volo della società Alitalia CAI, proclamato dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL e dalle Associazioni professionali AVIA, IPA ed ANPAC, in data 16 luglio 2010 (atto pervenuto il 19 luglio 2010), per il 20 settembre 2010;

RILEVATO

che, precedentemente, in data 7 luglio 2010 (atto pervenuto l'8 luglio 2010) è stato proclamato uno sciopero del personale di ENAV ACC di Padova, (di rilevanza nazionale), per il 30 settembre 2010, dalle ore 12.00 alle ore 16.00, dalle locali RR.SS.AA. delle Organizzazioni sindacali ATM PP e COBAS;

INDICA

ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e succ. modd., all'Organizzazione sindacale e alle Associazioni professionali proclamanti che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **regola della rarefazione oggettiva**, con riferimento allo sciopero del personale ENAV ACC di Padova (di rilevanza nazionale), precedentemente proclamato per la giornata del 30 settembre 2010, dalle ore 12.00 alle ore 16.00, ai sensi dell'art. 16 della Regolamentazione provvisoria del trasporto aereo del 19 luglio 2001, del. 01/92, pubblicata nella G.U. del 10 agosto 2001, n. 185 (ove è previsto che le azioni di sciopero anche se proclamate da diversi soggetti sindacali che incidano effettivamente sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, devono essere distanziate tra di loro da un intervallo minimo di 10 giorni liberi), alla luce dell'interpretazione che di tale regola è stata fornita dalla Commissione con le delibere del 14 giugno e 5 luglio 2006 (senza numero, consultabili sul Sito istituzionale della Commissione).

Si invitano l'Organizzazione sindacale e le Associazioni professionali proclamanti a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge, alla disciplina di settore ed alle delibere della Commissione sopra citate, differendo lo stesso ad altra data, dandone comunicazione alla Commissione entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato operato su richiesta della Commissione di garanzia ai fini previsti dall'art. 2, comma 6, legge n.146 del 1990 e succ. modd..

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si ribadisce, inoltre, all'Organizzazione sindacale e alle Associazioni professionali proclamanti, la necessità che tutte le comunicazioni rechino in calce, unitamente alla sigla del soggetto proclamante, anche la firma del relativo rappresentante.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL ed alle Associazioni professionali AVIA, IPA ed ANPAC, alla Società Alitalia CAI, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.13, comma 1, lett. n), della legge n.146 del 1990, e succ. modd..

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella

